

Curriculum vitae

Roberto Floreani nasce a Venezia nel 1956. Vive e lavora tra Vicenza e Padova.

Formazione

Nel 1975 consegue la Maturità scientifica.

Nella seconda metà degli anni '70 compie alcuni importanti viaggi in Europa. Tra il '77 e il '79 visita, al Centre Pompidou, con permanenze prolungate a Parigi, la grande triade di mostre Parigi-Berlino, Mosca, New York, che svolgerà un importante ruolo formativo sui suoi esiti artistici successivi, dedicati all'Astrazione.

Il 1980 è l'anno della laurea presso l'Università di Padova in Economia e della successiva permanenza a New York.

Nel 1981 partecipa alla prima mostra collettiva, nel 1985 realizza la sua prima mostra personale.

Dal 1990 al 1994 realizza svariati progetti espositivi in Germania e in Nord Europa con ripetute permanenze a Düsseldorf, Colonia, Elsingborg (Svezia), Olomouc (Repubblica Ceca) e Zagabria.

Negli stessi anni collabora per la didattica negli Istituti di Igiene Mentale di Genova-Quarto (su invito del docente/artista Caludio Costa) e al Paolo Pini di Milano nei laboratori per categorie problematiche.

Dal 1985 ad oggi ha realizzato oltre novanta mostre personali in Italia e all'estero.

Dal 1994, ha realizzato oltre venti progetti personali in spazi museali, con forti connotazioni teoriche, sempre collegate alla letteratura e a linee di pensiero filosofiche: Così per *La Casa e il Tempo* (1994-M.Heidegger), *Ritorno all'Angelo* (2003-E.Severino), *Due Volte, Nove Volte* (P.Celan), *Regno di Mezzo* (R.Guénon), etc...

Nel 1994 in occasione del Miart, al concorso *Arte oggi in Europa*, riceve la menzione speciale al Premio Galleria del Credito Valtellinese

Nel 1999 concepisce e realizza la prima *Serata teatrale in Guanti di Daino*, che replica ancor oggi, nelle sue varianti, oltre a *reading* individuali di voce+musica, dedicati alle Avanguardie Storiche e alla Pop Art.

Dal 1999 collabora con istituzioni, università e accademie per la realizzazione di conferenze e convegni.

Ad oggi è considerato dalla critica l'astrattista di riferimento della sua generazione.

Dalla fine degli anni '90 ha sviluppato una marcata multidisciplinarietà, pubblicando testi teorici e saggi storici, alimentando, oltre alla ricerca pittorica, il versante didattico, collaborando con svariate università e partecipando come relatore a convegni e conferenze.

Riguardo ai progetti espositivi, ha sempre seguito personalmente tutte le fasi progettuali e realizzative: allestimenti, comunicazione (in collaborazione con gli uffici stampa), pubblicazioni monografiche (con gli editori), riproduzioni opere (con i fotografi), soluzioni grafiche, seguendo il modello multidisciplinare delle Case Futuriste.

Incarichi pubblici, ideazioni e curatele di mostre, conferenze e collaborazioni con Università e Accademie

Dal 1995 al 2000 collabora con la Direzione Cultura della Regione Lombardia per la realizzazione di convegni

tematici relativi al progetto pluriennale *La Memoria e i giorni*, inserito nel progetto generale *Ripensare la Cultura – Cinque anni di novità in Lombardia* pubblicato da Mazzotta Editore.

Nel 2000 viene invitato dall'Università di Bologna a tenere la conferenza in Aula Prodi per l'apertura di *Bologna capitale europea della cultura* sull' *Artista e il Mercato*. Collabora in seguito con la struttura *Bologna dei Musei* per la realizzazione di conferenze tematiche multidisciplinari presso l'Accademia delle Belle Arti della città, entrando a far parte anche delle collezioni dell'ateneo, nei Chiostrì di San Giovanni in Monte.

Dal 1999 al 2003 è responsabile (tecnico) dei progetti espositivi per il Comune di Vicenza, nonché ideatore del progetto multidisciplinare (con la Regione Veneto) per l'Assessorato ai Giovani e e all'Istruzione, realizzando eventi in Basilica Palladiana e al Teatro Olimpico, istituendovi anche il Festival della Poesia (*Poesia in Festival*). Concepisce e realizza l'assegnazione delle cittadinanze onorarie (*Palladio d'oro*) al fisico, Premio Nobel, Carlo Rubbia, al Pritzker Price Álvaro Siza, a Giorgio Albertazzi e al compositore-musicista András Schiff.

Conferisce un riconoscimento speciale della città a Mary De Rachewiltz Pound per la sua attività poetica e di traduzione delle opere del padre in una serata di gala al teatro Olimpico.

Nel 1999 riceve l'incarico da Vittoria Marinetti (figlia di Filippo Tommaso) di costituire il Primo Archivio sul Secondo Futurismo italiano (mai realizzato per la mancata messa a disposizione di uno spazio pubblico idoneo).

Dal 2003 al 2008 è membro (tecnico, nomina del sindaco) del Cda del Centro Internazionale Studi Andrea Palladio (CISA) di Vicenza, per la realizzazione del progetto celebrativo *Palladio 500*, in occasione del cinquecentenario del grande architetto.

Nel 2009 realizza per il Comune di Padova un articolato progetto multidisciplinare, corollario della mostra del Centenario dedicato alla Scultura futurista, patrocinato dal Comitato presso il Ministero per i Beni Culturali e finanziato dalla Regione Veneto.

Nel 2023 elabora per il Comune di Vicenza e la produzione di Silvana Editoriale, il progetto Pop/Beat-Italia 1960-1979. Liberi di Sognare, complato da una serie di eventi collaterali dedicati alla musica, al teatro, al cinema, agli approfondimenti tematici estesi fino a quelli teologici trattati al Museo Diocesano.

Negli anni, ha collaborato con Accademie e Università, tenendo corsi e conferenze tematiche, preferibilmente sull'Astrazione e sul rapporto Arte-Spiritualità, collaborando con la Società Teosofica Italiana, scrivendo sulla rivista della Società e partecipando a convegni internazionali e nazionali sul tema.

Ha tenuto approfondimenti sul Futurismo e le Avanguardie storiche, sul rapporto Arte-Mercato e sullo scenario complesso dell'Arte Contemporanea, anche a livello internazionale, spesso combinate con l'ambito delle Scienze umane (Filosofia, Psicologia e Pedagogia, Economia, Lettere, Diritto), a volte orientate verso l'esperienza di Rudolf Steiner. Tra le più rilevanti presso: Istituto di Studi Superiori Sant'Anna di Pisa, Università di Padova e Bologna, Bocconi, Università Cattolica e Istituto Europeo di Design di Milano, Fondazione Calouste Gulbenkian di Lisbona, Istituto di Studi Caterina da Siena, Pavia, Tribunale di Genova.

Negli anni, grazie alle collaborazioni istituzionali e private, ha ideato e/o curato:

1999 Futurismo: I gruppi Boccioni e Savarè – Basilica Palladiana, Vicenza

1999 Aldo Cibic – Basilica Palladiana, Vicenza

2000 Paul Jenkins: Viaggio in Italia – Basilica Palladiana, Vicenza

2000 René Paresce – Basilica Palladiana, Vicenza

2000 Fotografia futurista + Demanins – Sala della Provincia, Trieste

2001 Novecento nascosto – Basilica Palladiana, Vicenza

2002 Domenico Rambelli – Basilica Palladiana, Vicenza

2002 Carlo Mattioli: una collezione – Basilica Palladiana
2003 Mito Contemporaneo – Basilica Palladiana, Vicenza
2003 Generazionale: indagine sulle nuove generazioni – Basilica Palladiana, Vicenza
2009 La Scultura futurista. Omaggio a Mino Rosso – Galleria Civica, Padova
2009 Mino Rosso scultore futurista – Villa Cordellina Lombardi, Montecchio Maggiore
2009 Mino Rosso – Sala della Provincia, Arzignano
2024 Pop/Beat-Italia 1960-1979 Liberi di Sognare – Basilica Palladiana, Vicenza

Tiene la rubrica settimanale d'arte e cultura *Antineutrale* sul quotidiano T del Trentino. E' tra i collaboratori di redazione della storica rivista *Zeta* dedicata alla Poesia Visiva, collabora con la selettiva rivista on line *Pangea.it*,

Ha tenuto per molti anni la rubrica mensile *Antineutrale* sulla rivista *EspoArte*.

Collabora con le riviste *Arte In* e *Artslife*

Dal 2014 è ideatore e responsabile della Collana *Baléni* per Campanotto Editore

Da settembre 2019 collabora con la *Rivista Italiana di Teosofia*.

Dal 2021 è direttore artistico del *Brand Activism Culturale* di De Piante Editore e segue la collana *BOOKè* dedicata all'arte e alla letteratura.

Dal 2022 tiene la rubrica settimanale *Antineutrale* sul T Quotidiano del Trentino

Dal 2023 collabora con le riviste *Artuu*.

Publicazioni monografiche (pittura)

Come artista, dal 1985 vengono pubblicate oltre trenta monografie relative ai suoi progetti espositivi.

E' inserito nelle collane dedicate all'arte contemporanea dagli editori: Electa-Mondadori, Skira, Marsilio, Silvana editoriale, De Piante, Mazzotta, Palombi, Vanilla edizioni, etc..., curate dai maggiori critici e direttori di musei nazionali e internazionali.

Alle pubblicazioni monografiche si aggiungono quelle collettive realizzate in occasione d'importanti rassegne di respiro internazionale, curate dalla Quadriennale di Roma; dai Musei di Stato di San Marino; dalla Galleria del Credito Valtellinese, Milano; dal Gruppo Intesa/san Paolo-Gallerie d'Italia, Milano; dalla Galleria Civica di Gallarate; dalla Fondazione Bandera per l'Arte; dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Bologna; dai Musei Civici-Basilica Palladiana, Vicenza; dal Museo Piaggio, Pontedera; dalla Galleria d'Arte Contemporanea, Siracusa; dallo Spazio *Le Ciminiere*, Catania.

Altre pubblicazioni

Poesie, Bino Rebellato editore, Cittadella (Pd), 1975

Ubaldo Serbo – Aeropoeta futurista, Campanotto editore, 2007

Futurismo antineutrale, Silvana editoriale, 2010

Carlo Erba, Palombi editore, 2013

I Futuristi e la Grande Guerra, Campanotto editore, 2015 (Finalista al Premio Acqui Storia 2015)

Umberto Boccioni. Arte-Vita, Mondadori Electa, 2017

Astrazione come Resistenza, De Piante, 2021

Quirino De Giorgio – Architetto futurista, Circolo di cultura Nicolò Trevisan, volume XVI (postfazione), 2010

La Scultura futurista-Omaggio a Mino Rosso, Silvana editoriale, 2010

AA.VV. *Gerardo Dottori*, Palombi editore, 2014

AA.VV. *Futurismo 100*, Edições Esgotadas, Lisboa, 2018 (a cura di Dionisio Vila Maior)

AA.VV. *Futurismo-Futurismos/Le Avanguardie Storiche del Novecento*, Aracne editrice, 2019

AA.VV. *Pop-Beat-Italia 1960-1979 Liberi di sognare*, Silvana Editoriale, 2024

Riconoscimenti

Nel 1986, riceve il premio-acquisto alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, con destinazione dell'opera al Museo di Ca' Pesaro di Venezia, ricevendo l'attenzione dell'artista Giuseppe Santomaso, con cui stringe un rapporto di frequentazione e stima. Pochi mesi dopo viene selezionato per la Biennale Triveneta under 35 di Padova, dove gli viene attribuito il Primo Premio con la consegna del Sigillo della Città e l'acquisto di un'opera destinata ai Musei Civici.

Nel 1994 in occasione del Miart, al concorso *Arte oggi in Europa*, riceve la menzione speciale al Premio Galleria del Credito Valtellinese

Nel 2004 viene invitato alla Quadriennale di Roma con il trittico di grande formato *Itinerari della Memoria*.

Nel 2005 vince il Primo Premio del Centenario Fabbri e dal 2006 entra nella giuria di selezione per le successive 7 edizioni.

Nel 2009 rappresenta l'Italia alla Biennale di Venezia, nell'omonimo Padiglione.

Nel 2009 realizza con Vittoria Marinetti il progetto espositivo *La Scultura Futurista* in occasione del centenario del Movimento sotto l'ègida del Comitato del Centenario del Ministero per i Beni Culturali.

Nel 2016 è finalista al Premio Acqui Storia con il saggio *I Futuristi e la Grande Guerra* (Campanotto)

Nel 2018 è finalista al Premio Acqui Storia con il saggio *Umberto Boccioni. Arte-Vita* (Mondadori)

Alla Bocconi Art Gallery di Milano (2017 e 2018), all'interno dell'omonima Università, la sua installazione viene selezionata come immagine ufficiale del sito web della Galleria per tutto il 2017, tra oltre 60 artisti internazionali.

La Pittura

Nel 1981 partecipa alla prima esposizione collettiva/laboratorio al Museo Casabianca di Malo (VI).

Nel 1985 realizza la prima personale a Palazzo Festari a Valdagno, dove la sua pittura già si caratterizza per l'impiego di una tecnica personalissima e molto ricercata.

Nel 1986, riceve il premio-acquisto alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, con destinazione dell'opera al Museo di Ca' Pesaro di Venezia, ricevendo l'attenzione dell'artista Giuseppe Santomaso, con cui stringe un rapporto di frequentazione e stima. Pochi mesi dopo viene selezionato per la Biennale Triveneta under 35 di Padova, dove gli viene attribuito il Primo Premio con la consegna del Sigillo della Città e l'acquisto di un'opera destinata ai Musei Civici.

In questi anni elabora l'idea di progetti fortemente collegati allo spazio espositivo, cosa che, da allora fino ad oggi, ha caratterizzato la gran parte delle sue esposizioni personali.

Nel 1991, grazie alla collaborazione professionale con la galleria Niccoli, conosce e stringe un rapporto confidenziale con Alberto Burri.

Dal '91 al '93 realizza mostre personali in Germania e Svezia.

Nel 1994 in occasione del Miart, al concorso *Arte oggi in Europa*, riceve la menzione speciale al Premio Galleria del Credito Valtellinese

Nel 1997 tiene la sua prima antologica nell'intera sede della Casa dei Carraresi di Treviso, su invito del curatore Marco Goldin, inserito in un programma che prevede le grandi rassegne dedicate all'Impressionismo e a Van Gogh.

Di particolare rilievo il progetto *Memoria* del '99, realizzato per lo spazio della Galleria del Credito Valtellinese (Le Stelline) a Milano, sede dell'ultima personale *The Last Supper* di Andy Warhol, curato da Mary de Rachewiltz Pound, che lo porta a permanenze prolungate al castello di Brunnenburg, residenza della signora e sede dell'archivio poundiano.

All'estero realizza il progetto *Selected Works 1997-2007*, promosso dalla *Vaf Stiftung* di Francoforte, ospitato a Palazzo Ducale a Mantova, dopo la rassegna dedicata a Lucio Fontana, nonché in due musei in Germania e a Lubiana.

Nel 2001 realizza un progetto espositivo per i Musei di Stato della Repubblica di San Marino, dopo la grande mostra dedicata al movimento della *Transavanguardia*.

Nel 2004 viene invitato alla Quadriennale di Roma con il trittico di grande formato *Itinerari della Memoria*.

Nel 2009 rappresenta l'Italia alla Biennale di Venezia, nell'omonimo Padiglione.

Dal 2011 i suoi progetti espositivi museali sono centrati su installazioni composite di grande formato: al Museo MaGa a Gallarate, dopo le mostre dedicate a Modigliani e Giacometti; al Centro Internazionale di Palazzo Te di Mantova (2013), inserito nel programma per la candidatura di Mantova Capitale italiana della Cultura 2019; al Piano Nobile del Palazzo della Gran Guardia a Verona (2014), seconda antologica della carriera, con oltre cento opere esposte, dopo la mostra dedicata a Paolo Veronese; ai Musei Civici di Palazzo Chiericati (2015), progetto dedicato alla Grande Guerra, patrocinato dalla Regione Veneto e inserito nelle manifestazioni celebrative; alla Bocconi Art Gallery di Milano (2017 e 2018), all'interno dell'omonima Università, dove la sua installazione viene selezionata come immagine ufficiale del sito web della Galleria per tutto il 2017, tra oltre 60 artisti internazionali.

Realizza, da novembre 2015 a giugno 2016, il progetto multimediale *Ricordare Boccioni* (ciclo di conferenze, serata teatrale, reading poetico-musicale, esposizione personale con visite guidate), ubicato a Padova, con patrocinio del Ministero per i Beni Culturali, Università di Padova e Regione Veneto. Nel 2018 tiene due personali presso la Galleria Rino Costa a Valenza (Al) e presso la Galleria Russo di Roma.

Sue opere sono presenti nelle collezioni di svariati musei nazionali e internazionali quali:

CIMAC-Musei Civici di Palazzo Reale, Milano; MAMBO-Museo d'Arte Contemporanea, Bologna; Musei di Stato di San Marino; Städtisches Museum Gelsenkirchen; Kunstverein Aschaffenburg; Musei Civici di Palazzo Forti, Verona; Museo MaGa, Gallarate; Museo di Ca' Pesaro, Venezia (da Fondazione Bevilacqua La Masa); MART, Rovereto (deposito VAF Stiftung, Francoforte); Musei Civici Padova; MAC-Museo Alto Garda, Arco; Università di Bologna; Fondazione Palazzo Pretorio, Cittadella, Collezione ViaFarini, Milano; Collezioni di Palazzo Sarcinelli, Conegliano; ING Bank, Milano; Collezioni Intesa/San Paolo-Banca Commerciale Italiana, Milano; Credito Valtellinese, Sondrio e Lugano; Fondazione Cassamarca, Treviso; Università di Bologna; Confindustria, Vicenza.

Il Teatro

Del 1999 la sua prima realizzazione teatrale complessa: *La Serata in Guanti di Daino*, dove, cimentandosi anche nel ruolo di attore-declamatore, di distingue per intensità e profondità nella recitazione.

Concepisce anche le sequenze di aerodanza, grazie alla sua perizia motoria come istruttore diplomato dal Coni di Tai Chi Chuan, nonché la selezione delle musiche di repertorio e dal vivo degli strumentisti, supervisionando all'ideazione delle sequenze video, coordinando una dozzina tra attori, danzatrici, tecnici e musicisti.

Una riedizione della *Gesamkunstwerk* (Opera d'Arte Totale), cara alle Avanguardie Storiche.

Fino ad oggi realizza una ventina di serate nei principali Teatri Stabili d'Italia, tra cui la Serata celebrativa del centenario del Futurismo (2009), inserita nel programma della mostra che realizza sulla Scultura futurista, patrocinata dal Comitato del Centenario del Ministero per i Beni culturali; del 150°, commissionato dalla ditta Campari (2014); del centenario della grande Guerra (2015), promosso dalla Regione Veneto e inserito nella rassegna regionale Arti Inferiori; del centenario della morte di Umberto Boccioni (2016), presentata anche alla Fondazione Calouste Gulbenkian di Lisbona.

Nel 2013 al Roma Teatro Eventi di Roma mette in scena la *Serata in Guanti di Daino* dedicata alla famiglia Marinetti, in presenza di Francesca Barbi Marinetti e di molti eredi futuristi quali Monachesi, Delle Site, Forlin, nonché dello storico di riferimento e presidente delle Quadriennale di Roma, prof. Gino Agnese.

Negli anni realizza altri eventi performativi individuali per voce+musica dedicati alla Pop Art e a figure letterarie quali Yukio Mishima (le 3 serate titolate Hagakure) e Vladimir Majakovskij (Majak).

Il Futurismo e le Avanguardie storiche del Novecento

Dal 1974, mantiene costante la passione e la ricerca sul Futurismo, costituendo un consistente archivio bibliografico e documentario, intrattenendo a Milano rapporti confidenziali con Vittoria Marinetti, e, a Roma, con Francesca Barbi Marinetti, figlia di Luce. Dal 1990 stringe amicizia con l'aeropoeta futurista Ubaldo Serbo con cui cura la prima mostra dedicata ai Gruppi Boccioni e Savarè ('99) e che, alla sua morte, gli lascerà la disponibilità del suo archivio relativo al Gruppo futurista Savarè di Monselice, che Serbo ha avuto l'occasione di dirigere, appena diciassettenne, dal 1942 al 1944. Anche grazie a questa opportunità, Floreani conosce altri futuristi o eredi, quali Monachesi, Delle Site, Sanzin, Veronesi, Zen, Ambrosi e Forlin di cui farà restaurare integralmente l'unica scultura esistente *Dinamismo di una famiglia*, che diventerà l'immagine della copertina del primo volume di aeropoesia curato e dedicato ad Ubaldo Serbo, nel 2007.

Tale pubblicazione sarà essenziale per l'inserimento di Serbo del Catalogo Generale sul Futurismo della Vallecchi.

Dal 1998 entra in contatto con la famiglia Pinottini di Torino e con l'archivio dello scultore Mino Rosso, di cui realizzerà tre ampie rassegne pubbliche, diventando il referente storiografico dell'artista.

Nel '99 organizza il concerto *Futurpiano* con il pianista Daniele Lombardi, esecutore di musica futurista di fama mondiale, su spartiti originali di Russolo, Balilla Pratella e Casavola.

Nel 2006 è consulente della mostra *Romagna futurista*, ai Musei della Repubblica di San Marino.

Dal 2007 concepisce e dirige *Baléni*, collana dedicata al Futurismo, per Campanotto Editore, curando l'uscita di saggi specifici sul Teatro futurista, sui *Fiori* di Giacomo Balla, la prima raccolta di aeropoesie di Ubaldo Serbo e il saggio *I Futuristi e la Grande Guerra*.

Nel 2009, in occasione del Centenario del Futurismo, grazie anche alla disponibilità della famiglia Marinetti, realizza una rilevante mostra (oltre 90 opere) di scultura ai Musei Civici di Padova, inserita nelle celebrazioni del Centenario del Ministero per i Beni Culturali, evento centrale di un programma multidisciplinare di teatro, danza, musica, declamazione nelle piazze, cucina, conferenze, nell'arco di oltre 4 mesi.

Dal 1999 costituisce una compagnia multidisciplinare di musica, danza e videoproiezioni per la realizzazione delle *Serate Futuriste in Guanti di Daino*, che presenta a Roma, Padova, Verona, Mantova, Vicenza e che, nella specifica versione dedicata a Umberto Boccioni, ha presentato a Padova il 6 aprile 2016, inserita in un progetto di 11 eventi intitolato *Ricordare Boccioni*, che ha incluso anche una mostra personale ai Musei Civici.

Eventi realizzati in collaborazione con l'Università di Padova.

Nell'ottobre 2017 è relatore e performer al *Congresso Internazionale Futurismo 100* svoltosi in Aula Ippolito Nievo al Bo di Padova, promosso dall'Università e nei mesi successivi presso l'Università di Lisbona (novembre), ospitato dalla Fondazione Calouste Gulbenkian, che produrrà il video della performance di Lisbona.

Il 14 novembre 2017 esce con l'editore Mondadori-Electa il suo ultimo saggio *Umberto Boccioni. Arte-Vita*, con *lectio* nelle Università Bocconi, Cattolica, Istituto Europeo di Design di Milano, al Bo di Padova e presentazioni/reading allo Spazio Eventi Mondadori-Piazza Duomo, Milano; Palazzo Bonin Longare-Confindustria, Vicenza; Circolo dei Lettori, Torino; Spazio Formentini-Casa della Poesia, Milano; Mondadori-eventi, Padova; Biblioteca Le Oblate, Firenze (in collaborazione con Archivio Primo Conti e Museo Muse), Museo MaGa, Gallarate (Va), Roma Teatro Eventi, Roma; Lyons International, Trento; Plenaria Rotary International, Bergamo.

Nel 2018, pubblica il testo specialistico in catalogo in occasione del record di aggiudicazione di una scultura di Mino Rosso presso la Casa d'Aste Il Ponte, a Milano.

Roberto Floreani



Vicenza, li 24 maggio 2024

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base art.13 del D.lgs 196/2003